

Prot. n. 03/C/2015

Pregg.mi Sigg.
Titolari e/o legali rappresentanti
delle imprese associate
LORO SEDI

Ragusa, 08 Gennaio 2015

Oggetto: “Split Payment” – Entrata in vigore ed azioni ANCE

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di Stabilità 2015), entra in vigore, dal 1° gennaio 2015, lo “split payment”, ossia il nuovo meccanismo che pone a carico delle Pubbliche Amministrazioni il versamento dell’IVA relativa alle cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle stesse.

In particolare, l’art.1, co.629, lett.b, della legge 190/2014 introduce il nuovo art.17-ter al D.P.R. 633/1972, che prevede che, per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi rese nei confronti delle PP.AA., l’IVA dovrà essere da queste versata direttamente all’Erario, secondo modalità e tempi stabiliti con un Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze, anziché corrisposta in via di rivalsa alle imprese cedenti i beni o prestatrici dei servizi.

A differenza del “reverse charge”, che si applica per operazioni effettuate tra 2 soggetti passivi IVA, il meccanismo dello “split payment” trova applicazione con riferimento ad operazioni tra un soggetto passivo IVA (impresa) e un soggetto “non debitore d’imposta” (P.A.)

Tale modalità di versamento dell’IVA, infatti, secondo quanto previsto dal nuovo art.17-ter del D.P.R. 633/1972, si applica con riferimento alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi rese nei confronti di:

- Stato, organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica,
- enti pubblici territoriali e consorzi tra essi costituiti,
- camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura,
- istituti universitari,
- aziende sanitarie locali,
- enti ospedalieri,
- enti pubblici di ricovero e cura aventi prevalente carattere scientifico,
- enti pubblici di assistenza e beneficenza e quelli di previdenza.

In concreto, con l’introduzione della nuova disposizione:

- il cedente/prestatore emette fattura nei modi ordinari,
- la P.A. beneficiaria versa al cedente/prestatore il solo corrispettivo a lui spettante per l’operazione resa, versando invece l’imposta dovuta direttamente all’Erario.

Come già evidenziato dall'ANCE, l'applicazione del meccanismo si traduce, per le imprese, in un incremento del credito IVA, a fronte del quale non appare sufficientemente risolutiva la precisazione normativa secondo cui, nel Decreto attuativo, dovranno essere specificati i soggetti per i quali i rimborsi IVA, relativi alle operazioni assoggettate allo "split payment", verranno eseguiti in via prioritaria.

Circa la decorrenza della nuova disciplina, ferma restando la necessaria autorizzazione da parte della Commissione europea, la norma ne specifica comunque l'applicabilità alle operazioni per le quali l'IVA è esigibile a partire dal 1° gennaio 2015 (art.1, co.632, delle legge 190/2014), con ciò paventando l'ipotesi di un'operatività del meccanismo per tutti i pagamenti eseguiti dalle citate PP.AA. dal 1° gennaio 2015, ancorché riferiti a fatture precedenti a tale data.

In merito, l'ANCE ha già intrapreso le più opportune iniziative affinché l'operatività del nuovo meccanismo sia limitata, quantomeno, alle fatture emesse dal 1° gennaio 2015, facendo salve così quelle emesse fino al 31 dicembre 2014, ancorché "saldate" dalle PP.AA. committenti dopo tale data e, quindi, in vigenza dello "split payment".

Ciò per evitare il blocco dei pagamenti di fatture emesse fino al 31 dicembre 2014, ovvero il pagamento del solo corrispettivo, senza IVA, che produrrebbe un aumento del credito IVA delle imprese anche con riferimento a fatture già emesse prima dell'entrata in vigore della norma.

In ogni caso, in senso più generale ed alla luce delle diverse segnalazioni pervenute dal sistema associativo, l'ANCE sta contestualmente sollecitando, nelle competenti sedi, un congruo posticipo dell'entrata in vigore della disposizione, in modo da consentire alle imprese interessate una corretta gestione amministrativa alla luce delle nuove modalità di versamento dell'IVA nel settore dei lavori pubblici.

Distinti saluti.

ANCE | RAGUSA
Il Direttore
(Dot. Ing. Giuseppe Guglielmino)

